





Parrocchia di S. Stefano in Pane

19 Gennaio 2014

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini
 di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
 ti adoriamo, ti glorifichiamo,
 ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
 Signore Dio, Re del cielo,
 Dio Padre onnipotente.
 Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
 Signore Dio, Agnello di Dio,
 Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore,
 tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
 con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che in Cristo, agnello pasquale e
 luce delle genti, chiami tutti gli uomini
 a formare il popolo della nuova alleanza,
 conferma in noi la grazia del battesimo
 con la forza del tuo Spirito, perché tutta la
 nostra vita proclami il lieto annunzio del
 Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 49,3.5-6*
Dal libro del profeta Isaia
 Il Signore mi ha detto:
 "Mio servo tu sei, Israele,
 sul quale manifesterò la mia gloria".

Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato
 suo servo dal seno materno per ricondurre
 a lui Giacobbe e a lui riunire Israele - poiché
 ero stato onorato dal Signore e Dio era
 stato la mia forza - e ha detto: "È troppo
 poco che tu sia mio servo per restaurare le
 tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti
 d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni,
 perché porti la mia salvezza fino
 all'estremità della terra".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 39*

**R. Ecco, Signore, io vengo per
 fare la tua volontà.**

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
 ed egli su di me si è chinato,
 ha dato ascolto al mio grido.
 Mi ha messo sulla bocca un canto
 nuovo, una lode al nostro Dio.

**R. Ecco, Signore, io vengo per
 fare la tua volontà.**

Sacrificio e offerta non gradisci,
 gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto
 olocausto né sacrificio per il peccato.
 Allora ho detto: "Ecco, io vengo".

**R. Ecco, Signore, io vengo per
 fare la tua volontà.**

"Nel rotolo del libro su di me è scritto
 di fare la tua volontà:
 mio Dio, questo io desidero;
 la tua legge è nel mio intimo".

**R. Ecco, Signore, io vengo per
 fare la tua volontà.**

Ho annunciato la tua giustizia
 nella grande assemblea; vedi: non tengo
 chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

**R. Ecco, Signore, io vengo per
 fare la tua volontà.**



II Lettura

1Cor 1,1-3

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; a quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 1,29-34)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: "Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele". Giovanni testimoniò dicendo: "Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Cristo è venuto nel mondo per far conoscere, non solo a Israele, ma all'intera umanità, quanto immenso è l'amore del Padre. Chiediamo a Lui, che la luce del Vangelo sia diffusa da noi con tutte le forze.

Preghiamo insieme e diciamo:

Sostienici, Signore.

1. Dio ci ha plasmati suoi servi sin dal seno materno, per riunificare l'umanità nella sua famiglia. Chiediamo per la Chiesa il dono della fedeltà a questo compito, della coerenza nella comunione, affinché essa sia nel mondo segno e strumento di unità del genere umano.

Preghiamo.

Sostienici, Signore.



2. Molti sono quelli che, in tutto il mondo, invocano il nome del Signore Gesù Cristo. Molte sono le Chiese. Chiediamo per tutti i cristiani il dono della autentica santità e della concordia, affinché siano superate le secolari fratture ed il mondo creda vedendo l'unità dei credenti.

Preghiamo.
Sostienici, Signore.

3. Giovanni ha visto e può testimoniare che Gesù è il Figlio di Dio. Chiediamo per tutti i battezzati la stessa grazia di vedere e di credere, la grazia di conoscere e di riconoscere, la grazia di seguire il Signore.

Preghiamo.
Sostienici, Signore.

4. Ogni discepolo è chiamato a fare conoscere a tutti il Signore Gesù. Chiediamo per ogni battezzato la forza e la gioia di essere suo testimone con le parole e, soprattutto, con la vita.

Preghiamo.
Sostienici, Signore.

Benedetto sei tu, Signore, Padre nostro, per averci donato l'Agnello che ha preso su di sé il peccato del mondo. Noi abbiamo ascoltato la sua voce ed ora lo accoglieremo nel Pane spezzato per la vita del mondo. Aiutaci a riconoscerlo presente in mezzo a noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie il peccato del mondo!"

Dio sacrifica se stesso per l'uomo

Ecco l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Ecco l'agnello, ecco il piccolo animale sacrificato, il sangue sparso, la vittima innocente. Ma di che cosa è vittima Gesù? Forse dell'ira di Dio per i nostri peccati, che si placa solo con il sangue dei sacrifici?

Della giustizia di Dio che come risarcimento esige la morte dell'unico innocente? No, Dio aveva già detto per bocca di Isaia: sono stanco dei tuoi sacrifici senza numero. Io non bevo il sangue dei tuoi agnelli, io non mangio la loro carne.

Appare invece il capovolgimento totale portato da Gesù: in tutte le religioni l'uomo sacrifica qualcosa per Dio, ora è Dio che sacrifica se stesso per l'uomo. Dio non esige la vita del peccatore, dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. E dal suo costato a-perto sulla croce non esce vendetta o rabbia, ma sangue e acqua, sangue d'amore, acqua di vita, la capacità di amare sempre e comunque.

Di che cosa è vittima allora l'Agnello di Dio? Gesù è vittima d'amore. Scrive Origene: "Dio prima ha sofferto, poi si è incarnato. Ha sofferto perché caritas est passio", la sofferenza di Dio è figlia della sua passione d'amore; ha sofferto vedendo il male che l'uomo ha e fa', sentendolo far piaga nel suo cuore; ha sofferto per amore.

Gesù è vittima della violenza. Ha sfidato e smascherato la violenza, padrona e signora della terra, con l'amore. E la violenza non ha potuto sopportare l'unico uomo che ne era totalmente libero. E ha convocato i suoi adepti e ha ucciso l'agnello, il mite, l'uomo della tenerezza. Gesù è l'ultima vittima della violenza, perché non ci siano più vittime. Doveva essere l'ultimo ucciso, perché nessuno fosse più ucciso. Ecco colui che toglie il peccato; non un verbo al futuro, nell'attesa; non al passato, come un fatto concluso, ma al presente: ecco colui che instancabilmente continua a togliere, a raschiare via il mio peccato di adesso. E come? Con il castigo? No, con il bene. Noi siamo inviati per essere breccia di questo amore, braccia aperte donate da Dio al mondo, piccolo segno che ogni creatura sotto il sole è amata teneramente dal nostro Dio, agnello mite e forte che dona se stesso.

padre Ermes Ronchi

19 Gennaio - 26 Gennaio 2014
CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 19 GENNAIO II DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	Ore 8.00: fam. Paoli Ore 10.00: Anna Maria, Grazia, Alfredo, Bruno Ore 11.30: Norina, Luigi, fam. Guasconi e Danti Ore 18.00: Giuseppe, Carlo, Nevia
LUNEDI' 20 GENNAIO 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	Ore 8.30: Tina, Aldo, Giuliano, Marcello, Lindo Ore 18.00: Mauro, Tarcisio
MARTEDI' 21 GENNAIO S. Agnese - memoria 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28	Ore 8.30: Ore 18.00: Alberto, Luisa
MERCOLEDI' 22 GENNAIO 1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6 Benedetto il Signore, mia roccia	Ore 8.30: Ore 18.00: Marco, Alessandro, Lisandro, Franca
GIOVEDI' 23 GENNAIO 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12 In Dio confido, non avrò timore	Ore 8.30: Luigi Ore 18.00: Tindaro
VENERDI' 24 GENNAIO S. Francesco di Sales - memoria 1Sam 24, 3-21; Sal 56; Mc 3,13-19	Ore 8.30: Armida, Mario, Rossana, Guido Ore 18.00:
SABATO 25 GENNAIO CONVERSIONE DI S. PAOLO At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	Ore 8.30: fam. Franci Ore 17.00: Ida, Pasquale Ore 18.00: Mario, Piero, Fosco, Leonia
DOMENICA 26 GENNAIO III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Il Signore è mia luce e mia salvezza	Ore 8.00: Benito, Dionisia, Maria Ore 10.00: Romano Ore 11.30: Mario, Margherita, Ottavino Ore 18.00: Mauro, Pietro

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Domenica 19 gennaio ore 17.00:** La Compagnia "*Gli sconvolti*" presenta la commedia in Vernacolo "*Missione da i' Paradiso*" al Teatro Nuovo Sentiero
- Lunedì 20 gennaio ore 20.00:** Incontro con i Ministri straordinari dell'Eucaristia
- Martedì 21 gennaio ore 21.15:** Corso di preparazione alla Cresima degli adulti
- Mercoledì 22 gennaio ore 16.30:**
 Catechesi sul Vangelo di Marco nei locali della Misericordia
- Giovedì 23 gennaio ore 16.30:** Adorazione eucaristica
- Giovedì 23 gennaio ore 21.15:**
 2° incontro con i genitori dei bambini di Prima Comunione
 (nel Teatro Nuovo Sentiero - possibilità di parcheggio)
- Domenica 26 gennaio: Festa di S. Sebastiano, patrono della Misericordia**
Ore 18.00: S. Messa e vestizione dei Fratelli e Sorelle di Misericordia

Le offerte raccolte la domenica scorsa sono state • **1.107,02**

La Comunità ricorda coloro che ci hanno lasciato:

Amerini Lina, Pestelli Giorgio, Sanfilippo Carmelo